

TERNA, TYRRHENIAN LINK: ASSEGNATI A PRYSMIAN E NEXANS I CONTRATTI QUADRO PER LA FORNITURA DEI CAVI SOTTOMARINI

Importante passo avanti per l'elettrodotto sottomarino più profondo al mondo, che collegherà la Sicilia alla Sardegna e alla Campania

L'opera, per la quale Terna investirà circa 3,7 miliardi di euro, consentirà un migliore utilizzo delle fonti rinnovabili e contribuirà al processo di decarbonizzazione del Paese

Roma, 30 novembre 2021 – Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione elettrica nazionale, ha firmato in data odierna due contratti quadro per la fornitura e la posa in opera dei cavi sottomarini e terrestri relativi al Tyrrhenian Link con Prysmian e Nexans (in associazione con Roda e Mive), aziende leader nel settore dei sistemi in cavo per l'energia.

L'opera prevede la realizzazione di quattro cavi sottomarini ad alta tensione in corrente continua (HVDC). La tratta Est, che collegherà Sicilia e Campania, è lunga circa 480 km mentre la tratta Ovest, tra Sicilia e Sardegna, è di 470 km.

I due contratti quadro hanno un valore massimo di 1,7 miliardi di euro per quanto riguarda Prysmian e di 664 milioni di euro per Nexans. Per Prysmian il progetto prevede l'installazione da uno a tre collegamenti. Nexans, invece, realizzerà un collegamento con simili caratteristiche.

I cavi, di potenza complessiva di circa 1000 MW, saranno realizzati in tecnologia a Massa Impregnata con livello di tensione +/- 500 kV e saranno equipaggiati con una doppia armatura. In aggiunta i contratti quadro prevedono un'accurata fase di ingegneria e qualifica, la fornitura e l'installazione di un sistema di elettrodi marini, collegamenti ottici ed opere civili terrestri. In particolare, al fine di ridurre l'interferenza con le aree di approdo del cavo marino, durante la fase realizzativa saranno eseguite operazioni di trivellazione orizzontale controllata.

La nuova interconnessione è un progetto all'avanguardia e, oltre ad essere la più lunga infrastruttura elettrica mai realizzata in Italia, raggiungerà il primato mondiale di profondità di posa dei cavi sottomarini, arrivando a circa 2.000 metri sotto il livello del mare.

La posa marina sarà realizzata da Prysmian e Nexans, mentre per la posa terrestre saranno coinvolte imprese italiane dei comparti qualificati di Terna. Nonostante le catene di fornitura globali che il progetto attiverà, più del 60% del valore dell'opera andrà a beneficio di aziende e imprese italiane specializzate.

Il Tyrrhenian Link è un'opera strategica per il sistema elettrico italiano per la quale la società guidata da Stefano Donnarumma investirà nei prossimi anni circa 3,7 miliardi di euro coinvolgendo nella realizzazione dell'opera circa 250 imprese. La nuova infrastruttura consentirà una maggiore integrazione tra le diverse zone di mercato e un più efficace utilizzo dei flussi di energia proveniente da fonti rinnovabili, che sono in costante aumento.

Inoltre, il Tyrrhenian Link avrà un ruolo decisivo nel miglioramento dell'affidabilità della rete e dell'intero sistema elettrico contribuendo alla sicurezza e all'adeguatezza del sistema elettrico a fronte dell'atteso decommissioning degli impianti a carbone e degli impianti più obsoleti e a maggior impatto ambientale, consentendo inoltre di ridurre i costi dell'energia e dei servizi per il dispacciamento.

Ad inizio novembre è stato firmato dal Ministero della Transizione Ecologica l'avvio formale del procedimento autorizzativo del Ramo Est. L'opera nella sua interezza sarà a regime nel 2028, ma il primo dei due cavi del Ramo Est sarà operativo già a partire dalla fine del 2025.